

Pavia, 5 febbraio 2021

COMUNICATO STAMPA

Covid-19: Al San Matteo pazienti trattati con cellule mesenchimali

Dalla ricerca pavese nuove speranze contro le complicanze polmonari acute e a lungo termine dell'infezione da SARS-COV2.

Dopo il successo della terapia sperimentale con il plasma iperimmune ottenuto dai convalescenti, la Fondazione IRCCS **Policlinico San Matteo** è di nuovo **in prima linea nella cura dei malati di COVID-19**.

Un gruppo multidisciplinare di clinici e ricercatori di Anestesia e Rianimazione II, di Oncoematologia Pediatrica e della Cell Factory del San Matteo **ha impiegato una terapia a base di cellule stromali mesenchimali (MSC) per curare pazienti affetti da COVID-19**.

“Questo tipo di trattamento, ottimizzato da Maria Antonietta Avanzini ed Elisa Lenta, ricercatrici della Fondazione, si era già dimostrato efficace per contrastare le complicanze immunologiche del trapianto di midollo” spiega **Marco Zecca**, direttore della UOC Oncoematologia Pediatrica.

Ora le MSC, cellule multipotenti in grado di spegnere reazioni infiammatorie e contrastare il danno tissutale fibrotico che si osserva in circa il 30% dei pazienti dopo il COVID-19, sono state somministrate a due pazienti ricoverati al San Matteo, in ventilazione meccanica per sindrome da distress respiratorio acuto.

*“Gli sviluppi si osservano già dopo pochi giorni dalla prima dose - racconta **Mirko Belliato**, direttore f.f. della UOC Anestesia e Rianimazione II - I due pazienti trattati sono già stati dimessi in buone condizioni di salute.”*

Le cellule sono state prodotte nella Cell Factory del San Matteo, diretta da **Patrizia Comoli**, che è in *“procinto di avviare una sperimentazione clinica, sulla base di protocolli già attivi in Cina e negli Stati Uniti”*.